

contribuirebbe a lasciare la città in un clima di paura e rallenterebbe il necessario sviluppo di una città con una forte disoccupazione e sacche di povertà non più sopportabili;

in questo quadro appare ingiustificabile il drammatico sottodimensionamento in termini di organici e la grave penuria di mezzi del tribunale di Lametia Terme;

lo scioglimento per infiltrazione mafiosa del consiglio comunale di Lametia ha reso evidente quanto fosse stata superata qualunque soglia minima di legalità —:

quali interventi urgenti intendano porre in essere per il rafforzamento dell'organico del locale tribunale di Lametia Terme, attualmente drammaticamente sottodimensionato;

quanti e quali siano stati negli ultimi vent'anni gli omicidi di stampo mafioso verificatisi nella città di Lametia e per quanti e quali di questi siano stati individuati e condannati i colpevoli;

se corrisponda la vero che vi sia un utilizzo dei locali vigili urbani in compiti estranei alle proprie funzioni e, in caso affermativo, quali ne siano le ragioni;

cosa intendano fare per potenziare le forze dell'ordine e soprattutto la loro capacità investigativa. (4-06545)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

DI GIOIA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro per i rapporti con il Parlamento.* — Per sapere — premesso che:

nel *question time* presentato dall'interrogante e discusso nella seduta del 7 maggio 2003 in merito al mancato stanziamento di adeguate risorse per la sperimentazione legata al reddito minimo di

inserimento, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, onorevole Carlo Giovanardi, testualmente affermava «... il decreto interministeriale di riparto del fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2003 prevede un'assegnazione alle singole regioni di una specifica quota a sostegno della povertà... In particolare al Comune di Foggia sono stati già destinati 6 milioni 739 mila e 754 euro »;

in tale sede l'interrogante evidenziava la situazione drammatica in cui si trovavano circa 3.000 famiglie, nel comune di Foggia, come in tante altre città del Sud, per un totale di 10 mila persone, in seguito alla decisione del Governo di abrogare il reddito minimo di inserimento;

il decreto interministeriale avrebbe dovuto garantire la fase di transito ad un nuovo assetto denominato « reddito di ultima istanza »;

a tutt'oggi questi finanziamenti non sono arrivati al comune di Foggia e, di conseguenza, la situazione, già drammatica, rischia di esplodere —:

per quale motivo i fondi previsti non siano ancora arrivati al comune di Foggia e se non si ritenga, questo ritardo, irresponsabile sia per le condizioni d'estremo disagio economico delle famiglie coinvolte sia per le gravi ripercussioni sociali che questo fatto determinerà;

in che modo il Governo intenda, al di là del « reddito di ultima istanza » (denominazione già di per sé infelice e che sembra destinata ad un condannato alla povertà eterna) affrontare i problemi reali dei 3 milioni e 28 mila individui che vivono, nel Mezzogiorno d'Italia, sotto la soglia della povertà. (3-02354)

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

dal 3 giugno 2003, i 33 dipendenti della « Aleph Med Spa », azienda fornitrice di servizi multimediali, nata nell'ottobre del 2001, con i contributi statali previsti

dalla n. 488, sono in sciopero perché da sei mesi non ricevono lo stipendio;

da notizie provenienti da ambienti sindacali si apprende che l'amministratore unico, in risposta ai lavoratori in sciopero, non ha trovato di meglio che inviare a tutti i suoi collaboratori un comunicato dove non nasconde la sua responsabilità nella gestione finanziaria, ma allo stesso tempo non aggiunge altre certezze —:

se non ritenga opportuno adoperarsi presso le parti in causa al fine di sbloccare la situazione, nell'intento di tutelare la dignità ed i diritti dei lavoratori coinvolti, che da troppo tempo vivono in una situazione di serie difficoltà economica, e alto scopo di ottenere garanzie produttive — e quindi occupazionali — certe e concrete per la suddetta azienda, in un'area geografica già purtroppo attraversata da altre profonde e gravi crisi. (4-06547)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

CARBONELLA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore agricolo, soprattutto del sud, versa in condizioni di assoluta criticità;

uno dei problemi principali che contribuiscono a tale situazione è quello della cessione dei crediti contributivi ad una società per azioni;

le suddette società concessionarie continuano a chiedere i relativi versamenti agli agricoltori con notifiche esattoriali e sequestri cautelativi;

più volte è stato chiesto di consentire all'Inps di riacquistare i crediti derivanti dalla cartolarizzazione;

in relazione alla dilazione dei pagamenti, con la circolare Inps del 4 luglio 2002 n. 129, è stato precisato che, pur in presenza di ipoteche, di fermo ammini-

strativo, gli interessati possono accedere a maggiori dilazioni del pagamento —:

se il Ministro non ritenga, di adottare iniziative atte a sospendere e sottrarre alle Società concessionarie, la quarta rata di cartolarizzazione e rendere possibile la trattazione diretta con le aziende agricole, per la loro situazione debitoria, nell'attesa di provvedimenti statali a sostegno dell'agricoltura. (4-06543)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta in Commissione:

LABATE, BATTAGLIA, DI SERIO D'ANTONA e GIACCO. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

l'ordine dei medici di Roma ha ottenuto, dal rettore della Università La Sapienza di Roma, un decreto che istituisce un corso di alta formazione in osteopatia e chiropratica, già in svolgimento nel corrente anno, al costo di partecipazione di 1.500 euro e della durata di 80 ore;

l'iniziativa, è mirata allo scopo di creare una nuova professione in «chiropratica» invitando gli iscritti odontoiatri ed i medici specialisti in odontoiatria, alla condizione che abbiano frequentato il corso suddetto, ad iscriversi nel registro dei Chiropratici, istituito presso l'ordine dei medici di Roma, consentendo in tal modo, l'esercizio di una professione che con tali presupposti di aleatoria preparazione, non è contemplata non solo nel nostro ordinamento, ma anche nella UE alcuni stati membri hanno assunto protocolli internazionali di formazione della professione a presidio di affidabilità curativa, di sicurezza della salute, e di consistenza scientifica di preparazione —:

se i Ministri interrogati sono a conoscenza dell'iniziativa adottata dall'ordine dei medici di Roma;